

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di Daniele Tisone

Servono 10.000 poliziotti in più Ne abbiamo 10.000 in meno

Il governo non c'è, ci sono invece i tagli agli organici della Polizia di Stato. Come Federazione Silp Cgil - Uil Polizia, infatti, abbiamo giudicato irricevibile lo schema di decreto che ci ha trasmesso in questi giorni il Dipartimento della pubblica sicurezza, relativo al piano pluriennale di revisione della dotazione organica complessiva. Irricevibile perché, anziché prevedere negli anni un incremento del personale, anche a fronte dei pensionamenti, cristallizza la riduzione degli appartenenti voluta dalla Legge Madia - rideterminata al 28 agosto 2015 in 106.242 unità - senza alcuna volontà, promessa e disattesa un pò da tutte le forze politiche, di tornare alla precedente dotazione di 117.291 operatori. Servirebbero 10.000 poliziotte e poliziotti in più, rischiamo di averne 10.000 in meno.

Non è un gioco di parole.

Le conseguenze le subiranno in primo luogo i cittadini, con il depauperamento dei nostri Uffici e Reparti sul territorio. Avremo problemi di funzionalità a livello centrale e periferico, con carichi di lavoro inaccettabili per il personale oggi in forza. Per non parlare dei problemi ordinamentali e della mancata progressione di carriera del personale. Ancora una volta, a pagare sono le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato.

La nostra primaria battaglia in questo 2021 sarà la revisione della Madia, finalizzata al ripristino della dotazione organica originaria della Polizia di Stato, che consenta un'appropriata rimodulazione dei ruoli e delle carriere del personale, con un incremento dei ruoli intermedi e dei posti di funzione, per soddisfare appieno i bisogni di ciascun settore e per una migliore funzionalità di tutte le nostre articolazioni.



Foto questure.poliziadistato.it/it/Milano

Il Segretario Generale

Viaggi in treno Accolte le nostre obiezioni

L'Amministrazione ha riconosciuto la fondatezza delle perplessità da noi poste, nella nota diretta al Capo della Polizia datata 4 gennaio pubblicata anche su iPol, in merito alla gestione, da parte di ditte private, dei dati sensibili che il personale deve fornire per attestare la propria presenza sui treni.



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale



REGISTRAZIONE ALLA APPLICAZIONE "SUPPORT BOARD" DELLE F.S.: ACCOLTE LE NOSTRE OSSERVAZIONI

Nella mattinata odierna questa Federazione ha avuto un incontro informale con il Dipartimento della P.S. sulla tematica della registrazione all'App "Support Board", di proprietà delle Ferrovie dello Stato, necessaria per poter fruire delle agevolazioni/gratuità per i servizi ferroviari regionali.

L'Amministrazione, rappresentata dal Vice Capo della Polizia di Stato Prof. Maria Teresa SEMPREVIVA, dal Direttore della Segreteria del Dipartimento Prof. Lamberto GIANNINI e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali dr.ssa Maria DE BARTOLOMEIS, in apertura di confronto ha riconosciuto la fondatezza delle perplessità da noi poste, nella nota diretta al Capo della Polizia datata 4 gennaio u.s. in merito alla gestione, da parte di ditte private, dei dati sensibili che il personale deve fornire per attestare la propria presenza sui treni.

Nel dettaglio, in accoglimento alle nostre richieste, c'è stato rappresentato di aver concordato, con la direzione delle Ferrovie dello Stato, l'avvio di una rimodulazione della registrazione all'App "Support Board" da effettuarsi, nella nuova fase, solamente attraverso la rete intranet della Polizia di Stato, fornendo unicamente un indirizzo mail (non necessariamente istituzionale e con denominazione anche priva di indicazione anagrafica) e una qualsiasi utenza telefonica cellulare riconducibile all'interessato, di cui saranno visibili solo le ultime tre cifre.

Tale rimodulazione, che garantirà la riservatezza dei dati del personale in ossequio al vigente quadro normativo sulla privacy, sarà a breve pienamente attuativa, non appena ultimate le necessarie rettifiche al sistema di registrazione.

Questa Federazione preso atto della positiva iniziativa intrapresa a tutela della riservatezza dei dati del personale ha, al contempo, chiesto di dare adeguata informazione al territorio dell'avvio di tale fase comunicando, altresì, le prassi da dover attuare laddove siano elevate sanzioni amministrative frutto di prevedibili difficoltà informative per i destinatari di tale accordo (personale P.S. e Capo Treni).

Su tale ultimo aspetto, l'Amministrazione ha assicurato che saranno concordate misure organizzative con Ferrovie dello Stato affinché quanto stabilito non crei problematiche di alcun tipo al personale interessato.

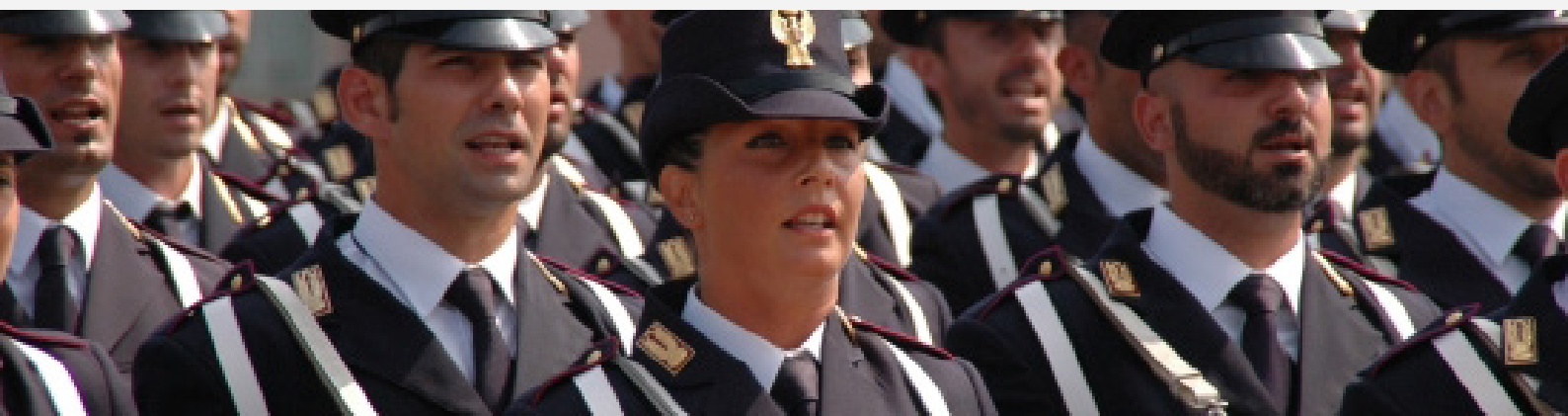
Roma, 25 gennaio 2021

La Segreteria Nazionale

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111 - fax 06 - 44702297
e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

Concorsi Allievi Agenti, pubblicazione diari prove scritte

La Direzione centrale per le risorse umane ha comunicato che sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 26 gennaio sono stati pubblicati l'avviso di pubblicazione, sul sito www.poliziadistato.it, del decreto relativo al diario della prova scritta del concorso pubblico, per esame e titoli, per l'assunzione di 1350 Allievi Agenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza - del 13 maggio 2020, e di rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta del concorso pubblico, per esame, per l'assunzione di 1650 allievi agenti della Polizia di Stato, con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 29 gennaio 2020.



Droga e pandemia
Spaccio continuo e in crescitapubblicato su
IHUFFPOSTI
il 25 gennaio 2021

Tra gli scenari inquietanti che il coronavirus ha ridisegnato, ci sono sicuramente quelli dello spaccio di stupefacenti e del narcotraffico che non solo non paiono aver subito contraccolpi ma, anzi, in talune nazioni hanno visto addirittura una maggiore espansione.

È cresciuta per esempio la vendita di droga online: tramite il deepweb e le criptovalute le mafie e i narcotrafficcanti riescono a continuare i loro affari; i consumatori invece possono acquistare attraverso portali dedicati, App mobili e sistemi crittografati che danno filo da torcere agli investigatori. Le consegne possono avvenire attraverso l'indicazione di coordinate del luogo segreto dove trovare la sostanza o con pusher travestiti da fattorini, che facilmente possono confondersi per via dell'accresciuto numero di spedizionieri e corrieri in giro per le nostre città. Guardando all'Italia, a Roma il traffico di stupefacenti è rimasto invariato rispetto al periodo pre covid. Si registra un aumento di italiani con lavoro stabile e padri di famiglia che spacciano perché vogliono arrotondare, spesso sono anche loro consumatori. Chi spaccia sovente si sposta con auto a noleggio per una più difficile identificazione del proprietario. Emblematico il caso di Fidene, con l'arresto di

una persona che non voleva assolutamente togliersi la mascherina non per motivi sanitari, ma perché al proprio interno c'erano dosi di droga. Sempre alto il numero di sequestri tra i giovani della movida, nonostante le limitazioni alla mobilità di questo periodo. **Il traffico e lo spaccio di stupefacenti in Italia sono caratterizzati da un volume di affari che supera i 15,8 miliardi di euro.** I dati del 2019 ci dicono che il 40% sono derivati della cannabis mentre il 30% riguarda la cocaina. Nessuna attività criminale ha così elevati introiti finanziari. Ciò anche in conseguenza del fenomeno del policonsumo di droghe che ormai non guarda più alle fasce di età, spicca su tutte le sostanze la ketamina. I dati del biennio 2018/2019 hanno registrato sequestri triplicati rispetto al passato, cocaina in primis. **Le Forze di Polizia e soprattutto la Polizia di Stato, con le sue varie articolazioni e specialità, resta in prima linea nel contrasto a questo fenomeno.**

Dal monitoraggio delle attività sul web ai maggiori controlli presso aeroporti e siti di stoccaggio apparentemente "anonimi" che sono fondamentali per i traffici, dalle attività di prevenzione e repressione legate allo spaccio su strada alla necessità di mantenere il passo con le organizzazioni criminali - la ndrangheta resta tra le più attive - che sono efficienti a imporre sui mercati nuove sostanze psicoattive non contenute nelle tabelle del famoso DPR 309 del 1990 e quindi non punibili (almeno in una prima fase, poi ovviamente le tabelle vengono aggiornate grazie ai sequestri e alle attività di polizia giudiziaria).

Buoni risultati arrivano anche dal programma "Scuole sicure" della Polizia di Stato che cerca di sensibilizzare gli studenti attraverso i racconti e le esperienze del personale in divisa direttamente operante. Tutto questo è importante, ma non basta. Perché la prima forma di prevenzione e di amore per se stessi parte dalle famiglie. Forse questo oggi, al di là della pandemia, è il problema più grande che abbiamo.



di Daniele Tiszone

Le nostre iniziative e i nostri ricorsi per gli iscritti al Silp Cgil



SILP
CGIL

Ricorso gratuito per il mancato avvio della previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia di Stato

Il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela del personale della Polizia di Stato un ricorso per il mancato avvio della previdenza complementare che mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione rispetto al pubblico impiego.

Nello specifico gli appartenenti alla Polizia di Stato che andranno in pensione sulla base del sistema misto o contributivo possono richiedere, in virtù della Sentenza della Corte dei Conti Regionale della Puglia n. 207/2020, il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno per la mancata attivazione da parte della P.A. datrice dei fondi complementari di previdenza. Per il personale in servizio il danno è sia immediato che futuro, in quanto nell'immediato la privazione della possibilità di avvalersi della previdenza complementare comporta l'impossibilità, tra l'altro, di godere dei relativi benefici fiscali; il danno futuro è invece costituito dalla impossibilità di affiancare alla magra pensione contributiva una pensione integrativa che potrebbe risultare vantaggiosa sia per i suddetti incentivi fiscali, sia perché la rendita che si costituisce risulta molto più conveniente nel complesso rispetto ad altri strumenti di previdenza privata.

La partecipazione al ricorso è gratuita per gli iscritti al Silp Cgil per il restante personale è stato fissato un contributo di € 100,00 (cento/00)

Si rappresenta, che in caso di esito favorevole del giudizio, ogni ricorrente potrebbe ottenere un risarcimento di importo variabile tra i 10.000 ed i 15.000 euro. Tale somma, che potrebbe in ipotesi essere anche minore o maggiore, in ragione del calcolo determinato da diversi elementi: il numero degli anni decorrenti dal danno subito; il trattamento economico lordo; la discrezionalità di ogni singola Corte dei Conti Regionale ovvero del competente TAR nel caso in cui il giudizio venga trasferito per soprappiù regolamento di giurisdizione da parte della Suprema Corte di Cassazione.

Gli interessati dovranno prendere contatti con le Segreterie Provinciali del Silp Cgil per l'adesione

Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato

Ricorso a titolo gratuito per il riconoscimento, ai fini del trattamento pensionistico, della durata legale del corso di laurea.

SILP
CGIL

Nell'ambito delle iniziative legali che il Silp Cgil promuove a favore e maggior tutela dei propri iscritti, il ricorso in argomento mira a superare ogni ingiusta ed immotivata sperequazione patita dagli appartenenti alla Carriera dei Funzionari della Polizia di Stato rispetto al trattamento previdenziale goduto dal personale a status militare. In particolare il ricorso si fonda sulla ragionevole affermazione che i Funzionari della Polizia di Stato svolgono attività lavorativa pienamente corrispondente a quella svolta dalle altre categorie di dipendenti pubblici presi in considerazione dal combinato disposto dell'art. 1860 del D.Lgs n. 66 del 2010 con l'art. 32 del D.P.R. n. 1092 del 1972. In virtù di questo istituto viene riconosciuto agli ufficiali, per la cui nomina in servizio permanente effettivo sia richiesto il possesso del diploma di laurea, il computo ai fini pensionistici degli anni relativi ai corsi di laurea frequentati senza alcun onere di riscatto. Risulta in proposito discriminante e disparitario, nei confronti di detti Funzionari, che la normativa riserva al solo personale militare, nello specifico caso ufficiali per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea, il computo gratuito dei relativi corsi di laurea ai fini pensionistici. Tale discriminazione risulta assai evidente laddove la posizione dei Funzionari della Polizia di Stato laureati è perfettamente sovrapponibile a quella degli ufficiali dei corpi militari non provenienti dai corsi di accademia. La partecipazione al ricorso è gratuita per gli appartenenti alla Carriera dei Funzionari iscritti al Silp Cgil mentre per restanti colleghi è stato fissato un contributo di € 200,00 (duecento/00). Chi fosse interessato a partecipare potrà rivolgersi, entro il 31 gennaio 2021 alle Segreterie Provinciali del Silp Cgil, oppure inviare una mail a carrierafunzionari@silp.cgil.it, riportando nell'oggetto la dicitura "adesione al ricorso per riconoscimento corso di laurea", nonché inserire nel corpo della mail le proprie generalità, un indirizzo e-mail e un numero telefonico attraverso i quali essere raggiunti per la formalizzazione del ricorso ed i successivi aggiornamenti.

Roma, 12 novembre 2020

SILP
CGIL

Riabilitazione
#campagnariabilitazione

Una tutela esclusiva per gli iscritti Silp Cgil

Hai subito una sanzione disciplinare che incide sul rapporto informativo anche dopo alcuni anni?

Vuoi avere la possibilità di "riabilitarti" in maniera gratuita con l'Amministrazione?

Il Silp Cgil lancia una campagna per tutte le poliziotte e i poliziotti con lo scopo di facilitare l'accesso all'istituto della riabilitazione, previsto dall'art. 87 del DPR 3/57.

POLIZIA

Tra l'altro è importante far notare come l'eliminazione dei precedenti, spesso molto datati, sia fondamentale per evitare di far applicare una sorta di "recidiva" nell'eventualità di nuovi problemi disciplinari. Gli interessati possono rivolgersi alle Segreterie Regionali e Provinciali Silp Cgil che provvederanno a dare supporto nell'istruire l'istanza da presentare al Dipartimento e a fornire, col contributo della Segreteria Nazionale Silp Cgil, tutta l'assistenza necessaria per il buon esito della pratica.

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine
Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello
Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

SCOPRI LE CONVENZIONI
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111